

➔ **ANDREA OSTELLARI**

«La tutela processuale sarà estesa a tutti i cittadini»

Il sottosegretario della Lega alla Giustizia annuncia la nuova norma che evita l'apertura automatica di un'inchiesta

FABIO RUBINI

■ «Sa perché il cittadino di Rovigo che ha sparato al ladro in casa sua non è stato indagato? È grazie alla riforma sulla legittima difesa volute dalla Lega e approvate nel 2019». A parlare è **Andrea Ostellari**, sottosegretario alla Giustizia, che rivendica - assieme a Nicola Molteni - la paternità di questa norma.

Senatore, il Carroccio in queste settimane sta lavorando su un aggiornamento delle norme sulla legittima difesa. Quali?

«Come Lega abbiamo scritto un testo che introduce la tutela processuale estendendola a cittadini e forze dell'ordine».

In cosa consiste?

«La norma consente di evitare l'iscrizione automatica nel registro degli indagati di quelle persone che agiscono in presenza di una giustificazione. Che può essere la legittima difesa per i cittadini comuni o l'uso legittimo delle armi per le forze dell'ordine. Con questa norma la magistratura e gli organi inquirenti avranno un tempo prestabilito per svolgere le indagini e determinare se ci sono o meno i presupposti per procedere o archiviare».

Un'estensione delle tutele che già erano previste, dunque...

«Diciamo che la tutela processuale chiude il cerchio. In precedenza avevamo previsto che le spese legali affrontate dal cittadino e dalle forze dell'ordine fossero coperte dallo Stato».

Quando verrà approvato questo nuovo pacchetto?

«Noi siamo pronti, il testo c'è e lo condivideremo con i nostri alleati. Noi chiediamo solo di fare in fretta».

Sottosegretario, ogni volta che mettete mano a queste norme, la sinistra vi accusa e dice: «Le modificate perché quelle che ave-

te scritto prima non funzionano». Che risponde?

«I decreti sicurezza funzionano benissimo, proprio perché vengono aggiornati partendo dal proprio sedime. Il primo decreto ha iniziato il lavoro, il secondo sarà la continuazione dell'opera. Il tutto seguendo la nostra visione, che è quella di un Paese che ha bisogno di sicurezza, maggiore rispetto delle regole e di chi indossa una divisa. Noi siamo da questa parte della barricata e continueremo su questa strada, perché per noi sicurezza equivale a benessere per i nostri cittadini».

Nel decreto si parlerà solo di tutela processuale?

«No. Quella sarà una parte importante, ma non l'unica. Penso ad esempio alle nuove norme per contrastare i borseggiatori».

Come?

«Togliendo l'obbligo della querela da parte del derubato. In questo modo gli agenti potranno agire subito contro queste persone, senza aspettare la querela, che spesso uno non fa per evitarsi un sacco di burocrazia. E così oltre al danno del borseggio, c'è pure la beffa del delinquente che la fa franca. Questo non deve più succedere».

Altro?

«Ci saranno norme che prevedono anche una stretta importante per i furti in abitazione a tutela dei nostri cittadini».

In conclusione norme più severe e maggiormente aggiornate...

«Le ultime classifiche ci dicono che sono in aumento alcune fattispecie di reati. La Lega vuole intervenire proprio su queste».



Andrea Ostellari, senatore della Lega



Peso:28%